

Circolare e informazione da lasciare in ogni classe

## **NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI CALAMITÀ NATURALI**

Al fine di eseguire nel miglior modo possibile le prove di evacuazione programmate dal Servizio di Prevenzione e protezione o in caso di effettiva necessità, si ricordano i comportamenti da tenersi, in caso di sisma, incendio di alluvione:

**SISMA O SIMULAZIONE** (in cui il sisma è simulato con tre squilli consecutivi di campana o sirena)

Durante la scossa o la sua simulazione bisognerà ripararsi nel punto in cui ci si trova, pertanto docenti, alunni e tutto il personale presente si riparerà sotto banchi, cattedre o travi, ricordando che sarebbe preferibile aprire le porte per evitare che si incastrino. A scossa conclusa, dopo aver udito il suono continuo e prolungato della sirena/campana si dovrà procedere all'evacuazione, creando una fila ordinata con apri fila e chiudi fila, che senza correre, spingere o gridare si avvierà verso il proprio percorso di evacuazione (come da planimetrie affisse) per giungere al punto di raccolta. In tale spazio esterno, l'insegnante, dopo aver preso il registro o la busta fissata alla cattedra (in caso di registro elettronico), contenente la modulistica di evacuazione e l'elenco cartaceo giornalmente compilato con le assenze, ingressi posticipati e uscite anticipate, procederà all'appello per verificare che tutti gli alunni abbiano lasciato il fabbricato.

Se durante la simulazione o il sisma qualche alunno dovesse trovarsi fuori dalla classe, dovrà mettere in atto la stessa procedura, riparandosi nel punto in cui si trova, senza raggiungere la classe di appartenenza, quindi a seguito del suono per l'evacuazione dovrà accodarsi alla prima fila che vede dirigersi verso l'esterno, successivamente nelle zona di raccolta, raggiungerà la sua classe.

Si fa presente che dopo l'evacuazione nessuno potrà rientrare all'interno dell'istituto se prima non sia stato diramato l'ordine di rientro.

Tutti gli insegnanti o in sostituzione gli apri fila, nella zona di raccolta dovranno procedere alla compilazione in ogni sua parte del modulo di evacuazione, che si trova nella busta o nel registro e dopo averlo firmato dovrà essere consegnato tempestivamente agli Addetti al servizio di prevenzione e protezione o agli addetti all'evacuazione che procederanno alla compilazione dei moduli di riepilogo.

**Si ricorda, che in caso di sisma, d'incendio o alluvione è vietato l'uso dell'ascensore e che per normativa i disabili con difficoltà di deambulazione o persone che momentaneamente presentano tale difficoltà dovranno uscire per ultimi dall'Istituto, aiutati da coloro che nelle schede esposte nelle aule sono indicati come personale/alunni aiuto disabili, fermo restando come buona prassi la loro permanenza a livello stradale. Se però in caso di calamità o durante una prova di evacuazione, qualcuno dovesse trovarsi ai piani superiori o inferiori rispetto il livello stradale, dovrà essere condotto a braccio da almeno due persone.**

## **IN CASO DI INCENDIO O SIMULAZIONE**

Dopo aver udito i cinque squilli consecutivi che indicano l'evacuazione per incendio, si procederà all'evacuazione come da planimetrie allegate, il percorso potrà variare a seconda del

posizionamento del focolaio, che in caso di simulazione sarà segnalato con nastro segnaletico a strisce bianche e rosse. Dopo aver verificato che non sia rimasto nessuno nei vari locali è necessario chiudere le porte, in modo da rallentare la propagazione dell'incendio ed evitare che le correnti d'aria possano alimentarlo ulteriormente. Il flusso di persone che troverà ostruito il proprio percorso e pertanto l'uscita d'emergenza, si dirigerà verso l'altra uscita d'emergenza più vicina. Tutti gli occupanti raggiungeranno i punti di raccolta assegnati.

## **IN CASO DI ALLUVIONE O SIMULAZIONE**

Il segnale sarà un suono intermittente o segnalazione vocale degli addetti all'emergenza, a seguito del quale tutti gli occupanti del piano terra dovranno recarsi al piano sovrastante, disponendosi come da planimetrie affisse, in caso di plessi su una sola elevazione si procederà come da indicazione poste sulle planimetrie di evacuazione per alluvione. Si ricorda di chiudere le finestre ed abbassare gli avvolgibili, allontanarsi dalle aperture e portarsi al centro dei locali, mantenere la calma ed aspettare che il fenomeno si attenui, senza scendere nei piani seminterrati o uscire all'aperto. In questi casi i luoghi più sicuri sono le strutture chiuse e il tentativo di utilizzare qualsiasi veicolo, mette in grave pericolo l'incolumità personale e altrui.

Si ricorda ai collaboratori scolastici

- che in caso di sisma, incendio o alluvione e quindi anche in occasione delle prove di evacuazione si dovrà procedere all'interruzione dell'erogazione di luce, acqua e gas;
- che tutte le uscite d'emergenza devono essere prive di lucchetti o chiusure di vario genere, durante la permanenza di occupanti all'interno dell'Istituto e che i percorsi di evacuazione devono essere sgombri e di libera percorrenza.

Si confida nella massima collaborazione di tutto il personale dell'Istituto per garantire le condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro.

# Le prove di evacuazione in 4 fasi

---

## - **SIMULAZIONE TERREMOTO.**

L'esercitazione si svilupperà in quattro distinte fasi, tra loro successive:

Fase 1) Simulazione terremoto;

Fase 2) Apertura porte lungo le vie di esodo (riguarda solo il personale ATA);

Fase 3) Evacuazione (riguarda tutti gli occupanti la scuola);

Fase 4) Appello (riguarda tutti gli occupanti la scuola).

E' necessario che nel corso della prova tutti si attengano scrupolosamente alle procedure operative riportate di seguito.

Fase 1)

### **Simulazione terremoto.**

Per dare inizio alla prova le classi saranno tramite 3 squilli ravvicinati, dopo di che gli allievi e gli insegnanti dovranno portarsi sotto i banchi (cattedra o architrave per gli adulti).

Si resterà in tale posizione in attesa del segnale di evacuazione (il tempo di attesa può eventualmente essere utilizzato rivedendo con i ragazzi le modalità di evacuazione descritte nella fase 3).

Fase 2)

### **Apertura porte di emergenza**

Terminata la fase di allertamento, il personale facente parte della squadra di emergenza provvederà ad aprire le porte lungo le vie di esodo, verificandone la percorribilità.

Fase 3)

### **Evacuazione**

Al segnale di evacuazione (suono della campanella o allarme ove presente) gli insegnanti devono:

- preparare la classe all'evacuazione (ordinare gli alunni in fila indiana);
- contare gli alunni presenti e prendere il registro di classe (nel registro dovrà sempre essere presente e disponibile un "modulo di evacuazione")

(nel caso in cui sia immediatamente rilevata l'assenza di un alunno, il docente responsabile di classe comunica la notizia al coordinatore dell'emergenza o alla squadra di emergenza);

– verificare che non siano rimaste persone nell'aula, chiudere la porta del

locale, mettersi in testa alla fila di alunni;

– accertare col responsabile della evacuazione di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre, seguire le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative;

Nel portarsi all'esterno dell'edificio scolastico bisogna restare sempre lontani da finestre o porte con vetri; lungo le scale costeggiare invece le pareti;

Nel caso di alunni in situazione di handicap gli insegnanti di sostegno si prenderanno cura degli stessi per la loro evacuazione: trovandosi fuori dalle sezioni/aule dovranno raggiungere la zona di sicurezza e non riaccompagnare gli alunni nelle rispettive aule;

Nel corso dell'evacuazione, non è previsto alcun particolare ordine di uscita; l'insegnante qualora le vie di uscita si presentino occupate, attenderà che le stesse diventino libere.

FASE 4)

### **Appello**

Raggiunto il punto di raccolta l'insegnante provvede a compilare il modulo di evacuazione che andrà consegnato al responsabile dell'area di raccolta.

## **- SIMULAZIONE INCENDIO**

La seconda prova di evacuazione verrà condotta simulando un incendio all'interno di un locale della scuola (verrà scelto uno spazio a maggior rischio di incendio, ad esempio la biblioteca, la mensa, un laboratorio, ecc.). L'esercitazione si svilupperà in quattro distinte fasi tra loro successive:

Fase 1) riguarda solo le classi presenti nel locale ove viene simulato l'incendio;

Fase 2) riguarda solo le classi prossime a quella ove viene simulato l'incendio;

Fase 3) e 4) riguarda tutti gli occupanti la scuola.

E' necessario che nel corso della prova tutti si attengano scrupolosamente, in relazione alla fase dell'esercitazione che li vedrà coinvolti, alle procedure operative riportate di seguito.

Fase 1)

In un locale della scuola viene simulato un incendio.

Gli addetti all'emergenza presenti al piano ove viene simulato l'incendio, o avvertiti del pericolo, devono:

→ prendere l'estintore più vicino;

→ portarsi in prossimità del locale per valutare la gravità del pericolo;  
→ adoperarsi per la sua eliminazione simulando lo spegnimento con l'estintore;  
→ su indicazione del Coordinatore dell'emergenza, diramare l'ordine di evacuazione per tutto l'edificio attivando l'allarme e simulare la chiamata ai Vigili del Fuoco e/o Pronto Soccorso;

#### Fase 2)

Viene rilevata l'impossibilità di spegnere l'incendio.

Gli addetti all'emergenza devono:

→ avvertire (qualora ciò non sia già stato fatto) personalmente o tramite personale di piano le classi che si trovano in pericolo imminente (in vicinanza dell'incendio) dando allarme a voce, o con il sistema porta a porta;  
→ ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, prima di abbandonare la parte di edificio interessata dall'incendio, i locali di piano defilati (raggiungendo per esempio i servizi igienici), controllando che l'area sia stata interamente evacuata, chiudendo le porte lasciate aperte;  
→ allertare il Coordinatore dell'emergenza (se non si è già portato sul posto)

#### Fase 3)

Viene diramato l'ordine di evacuazione totale dell'edificio a mezzo di allarme acustico.

Gli addetti alla squadra di emergenza devono:

→ spalancare prontamente i portoni di entrata e di uscita, bloccando eventualmente il traffico veicolare esterno, per consentire il raggiungimento in sicurezza del punto di raccolta;  
→ controllare che il personale attui l'evacuazione nel rispetto di quanto stabilito nel piano di emergenza;  
→ ispezionare, se le condizioni ambientali lo consentono, i locali defilati presenti nel piano di propria competenza;  
→ disattivare il quadro elettrico generale della scuola;  
→ prendere il registro delle presenze degli insegnanti e del personale ATA;  
→ lasciare l'edificio (terminate le operazioni di evacuazione) portandosi nel punto di raccolta.

In questa fase gli insegnanti si atterranno a quanto già precisato nella simulazione terremoto alla fase 3)

#### Fase 4)

Raggiunto il punto di raccolta l'addetto alla squadra di emergenza resta a disposizione del Responsabile dell'evacuazione.

Gli insegnanti provvederanno, invece, a compilare il modulo di evacuazione che andrà consegnato al responsabile dell'area di raccolta.

Al fine di rendere efficace la prova non verrà dato alcun preavviso circa il locale in cui sarà simulato l'incendio

- ***SIMULAZIONE ALLUVIONE***

L'esercitazione si svilupperà in quattro distinte fasi, tra loro successive:

Fase 1) Diramazione dell'allarme mediante un suono intermittente o segnalazione vocale degli addetti all'emergenza;

Fase 2) tutti gli occupanti del piano terra dovranno recarsi al piano sovrastante, disponendosi come da planimetrie affisse;

Fase 3) chiudere le finestre ed abbassare gli avvolgibili, allontanarsi dalle aperture e portarsi al centro dei locali, mantenere la calma ed aspettare che il fenomeno si attenui, senza scendere nei piani seminterrati o uscire all'aperto, chiudere acqua luce e gas, telefonare ai numeri di soccorso;

Fase 4) Appello e verbale di evacuazione.

Si ricorda che in questi casi i luoghi più sicuri sono le strutture chiuse e sopraelevate e il tentativo di utilizzare qualsiasi veicolo, mette in grave pericolo l'incolumità personale e altrui.